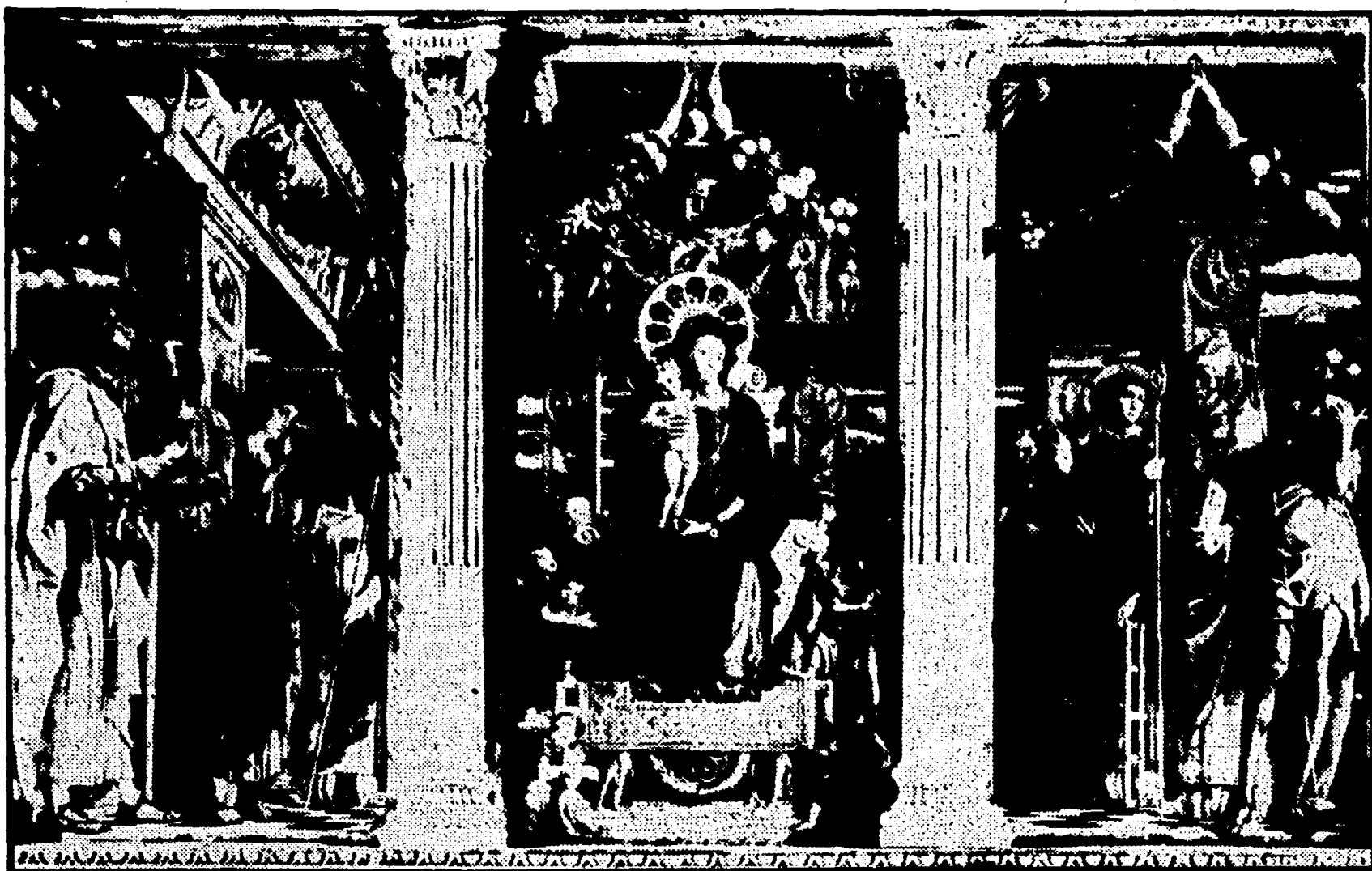


Rubato un capolavoro a Verona

Da S. Zeno passa ai ladri parte del trittico di Andrea Mantegna

E' stata asportata tutta la prima parte della celebre pala - Troppo conosciuta l'opera per essere smerciata - La questione dei soprintendenti trasferiti



VERONA, 16. Il primo pannello di una delle opere più celebri di Andrea Mantegna, la cosiddetta «Pala di San Zeno», è scomparsa l'altra notte dalla chiesa omonima di Verona...

Il pittore di corte dei Gonzaga, Raffaella, come si può vedere, una Madonna con il Bambino, circondata da figure di angeli e santi. La suddivisione schematica dei riquadri, gli elementi ornamentali, uso dei colori riportano ad un periodo più formale del Mantegna e più legato alle precedenti scuole fiorentine...

meccanismo che ormai registra più attività di quanta non se ne faccia in senso positivo nel campo bancario del nostro patrimonio artistico. Per una sorta di amara ironia, quest'ultimo clamoroso furto è contemporaneo alla decisione, resa definitiva l'altra sera al ministero della P.I., dei trasferimenti massicci di sovrintendenti e dirigenti delle Belle Arti da un capo all'altro d'Italia.

SEDUTA - FIUME AL TRIBUNALE DI ROMA: NOVE ORE IN CAMERA DI CONSIGLIO

Respinti dai giudici i tentativi fascisti di sfuggire al processo per «Ordine Nuovo»

La motivazione dell'ordinanza che ha rigettato le eccezioni sollevate dagli imputati, si richiama al dettato della Costituzione - Il PM chiede siano messi agli atti i nuovi dossier sulla attività eversiva delle organizzazioni neofasciste dal momento della loro fondazione - Sotto accusa da ora anche la gestione di Pino Rauti - Venerdì la prossima udienza

Condannata la FIAT: nocivo l'ambiente

TORINO, 16. La Fiat è stata oggi condannata dal pretore, dottor Rolleri, perché in alcuni reparti dello stabilimento motoristico, sono state violate le norme relative all'ambiente di lavoro. Un anno fa i lavoratori e le organizzazioni sindacali avevano denunciato che un'accurata indagine svolta tra gli operai dello stabilimento aveva dimostrato che quanti lavoravano a contatto della trilinea (l'aria in un ambiente come solvente) accusavano gravi disturbi, visto che una équipe medica aveva riscontrato nei loro organismi tracce di acido trichloroacetico con un tasso superiore al minimo tollerabile.

Il processo contro i 42 squadristi di «Ordine Nuovo» continuerà. Lo ha deciso ieri dopo nove ore di camera di consiglio la prima sezione penale del tribunale di Roma presieduta dal dottor Mario Battaglini. Sono state così respinte tutte le eccezioni di incostituzionalità avanzate dagli avvocati degli imputati che stanno rispondendo al reato di aver tentato di ricostituire il partito fascista. La motivazione dei giudici si richiama al dettato della Costituzione repubblicana. In sintesi, il tribunale di Roma ha affermato che le leggi della Repubblica, se applicate, possono e debbono bloccare il rigurgito fascista e a salvaguardare quindi l'ordinamento democratico dello Stato.



Alcuni dei fascisti di «Ordine Nuovo» sul banco degli imputati. Si riconoscono Roberto Berlusconi e Clemente Graziani (segretario dell'organizzazione squadristica), rispettivamente ultimo e terzultimo da destra

1953-1973: VENT'ANNI CON I LIBRI DEGLI EDITORI RIUNITI

CAMPAGNA PER LA LETTURA

In occasione del «Mese della Stampa Comunistica» L'Unità e Rinascita, in collaborazione con gli Editori Riuniti, promuovono una campagna per la lettura, mettendo a disposizione dei propri lettori 7 PACCHI LIBRO DEGLI EDITORI RIUNITI AD UN PREZZO DEL TUTTO ECCEZIONALE. Inoltre a chi acquisterà uno o più pacchi riceverà in OMAGGIO UN MANIFESTO della Rivoluzione russa.

- 1. Marx, Engels, Lenin. MARX-ENGELS Carteggio 6 volumi in cofanetto L. 8.000. LENIN Opere scritte L. 2.000. Costo totale L. 10.000.
2. La rivoluzione russa nella letteratura. REED I dieci giorni che sconvolsero il mondo L. 1.500. MAJAKOVSKI Opere 8 volumi in cofanetto L. 8.500. Costo totale L. 10.000.
3. Il pensiero democratico. DIDEROT Interpretazione della natura L. 600. VOLTAIRE Lettere inglesi L. 700. HERZEN Sviluppo delle idee rivoluzionarie in Russia L. 700. BLANQUI Socialismo e azione rivoluzionaria L. 900. HEIVETIUS Dello spirito L. 900. Costo totale L. 3.000.
4. Imperialismo e lotte di liberazione. DAVIS La rivolta nera L. 1.500. MOISY L'America sotto le armi L. 1.800. HO CHI MINH La grande lotta L. 1.200. THEODORAKIS Diario del carcere L. 200. Costo totale L. 6.300.
5. Memorie e testimonianze di militanti. AUTORI VARI I compagni L. 3.000. CACCIAPUOTI Storia di un operario napoletano L. 1.900. CALABRONE Comunista in Sicilia L. 1.500. MASSOLA Memorie 1933-1941 L. 1.200. Costo totale L. 7.900.
6. La Resistenza. LONGO Sulla via dell'Insurrezione nazionale L. 2.500. COLOMBI Nelle mani del nemico L. 1.000. MILANI Fuoco in pianura L. 1.000. BEGONZINI Quelli che non si arresero L. 1.000. PAIETTA Donne France L. 1.000. DE MICHELI 7° Gap L. 1.500. Costo totale L. 7.500.
7. Vita italiana. DEL BOSCO Da Pinelli a Valpreda L. 800. AUTORI VARI Dossier sul neofascismo L. 800. NOVELLI Spionaggio Fiat L. 500. FORTEBACCO Corsivi '70 L. 500. AMBROSINI Rapporto sulla repressione L. 700. I boss della mafia L. 500. Costo totale L. 5.200.

Richiesto da tutti gli avvocati perchè il « caso » si concluda definitivamente

Tra un anno nuovo processo a Bozano

«Esigenza di verità e di rapidità» - Il padre di Milena Sutter: «Se c'è stato un errore giudiziario speriamo di poterlo dimostrare» - Il «biondino» a passeggio per le strade di Genova - I difensori: «Anche il dubbio va cancellato dalla sentenza»

Dalla nostra redazione. GENOVA, 16. Fra un anno si rifarà il processo Bozano. Pubblico ministero, parte civile e difesa si sono tutti dichiarati, per motivi opposti, scontenti della sentenza con la quale il «biondino» della strada romana è stato assolto con formula dubitativa dalla tremenda accusa di avere rapito, ucciso e affondato in mare Milena Sutter.

verdetto assolutorio. E' uno stato d'animo comprensibile dal momento che Marvulli ha sempre sostenuto che non si dovesse procedere nei confronti del Bozano solo sulla base di indizi ed in questo senso si oppone alle richieste da più parti avanzate di incriminare il «biondino» sin dai primi giorni dell'inchiesta decidendo l'arresto solo dopo quel 20 maggio di due anni or sono quando il mare restò un corpo sfigurato della giovinezza.

ta entro i termini noi potremo contrapporre immediatamente i nostri motivi di impugnazione e la Corte d'Assise d'Appello sarà così messa in grado fin dal prossimo autunno, di fissare a ruolo il nuovo processo Bozano. I familiari di Milena che attualmente si trovano in Belgio hanno parlato ieri con i legali genovesi che hanno sostenuto l'accusa privata al processo Bozano. Arturo Sutter si è comportato in modo molto distaccato: «Andiamo avanti nel processo, se c'è stato un errore giudiziario speriamo di poterlo dimostrare».

Brigadiere interrogato per 6 ore

Due agenti a confronto per la sparatoria alla «Bocconi»

MILANO, 15. Nuovo, lunghissimo interrogatorio (è durata sei ore) del vice brigadiere PS Agostino Puglisi, il sottufficiale che la sera del 23 gennaio (la sera in cui venne colpito a morte lo studente Roberto Franceschi) aveva prima disarmato l'agente Gianni Gallo e poi sparato in aria due colpi di pistola. Ad uccidere lo studente Franceschi, secondo la versione fornita dalla polizia, sarebbe stato l'agente Gallo, colto da un improvviso raptus e poi plombato in uno stato confusionale. In questa vicenda c'è sempre stato qualcosa di molto poco chiaro: nei racconti dei vari agenti, molte sono le contraddizioni che esistono anche nei rapporti ufficiali. Un agente, Matteo Gatta, è anche finito

in carcere per reticenza. Per chiarire le cose, oggi il giudice ha messo a confronto il Puglisi con il Gatta, ma siccome quest'ultimo, ha fornito ancora una versione diversa, è stato ammonito dal magistrato a riflettere bene su quanto diceva. Il confronto è stato sospeso e sarà ripreso la prossima settimana. Il pasticcio, dunque, si fa sempre più sgarbiato. Nella versione del Puglisi ci sarebbero però alcune crepe. L'impressione è che, dopo l'interrogatorio di oggi, la sua posizione si sia aggravata. L'interrogatorio centrale di questo tragico episodio che è costato la vita allo studente Franceschi rimane questo: chi ha sparato il colpo mortale? E' stato davvero un agente in stato confusionale, oppure uno che era perfettamente in sé?

Colpo di scena nel delitto scoperto a Olbia nel febbraio scorso

Giovane finanziere ha ucciso il benzinaio

CAGLIARI, 16. Un finanziere veneto, Bruno Schettini, di 24 anni, è l'assassino di un benzinaio di Olbia, Salvatore Macconi, di 34 anni, ucciso con un colpo di pistola la notte del 12 febbraio scorso. Il delitto sollevò profonda impressione a Olbia e sulla Costa Smeralda. Si ritenne allora che ad uccidere lo sventurato benzinaio fossero stati probabilmente dei teppisti di passaggio, per diversi mesi gli inquirenti hanno brancolato nel buio. Ora, il colpo di scena.

Il giovane milite ha confessato di avere ucciso Salvatore Macconi nel corso di una accesa discussione. Ricorda di avere estratto la pistola di ordinanza dalla fondina, e dice di avere sparato per errore, in uno scatto di ira. Non si comprende bene come la pallottola abbia raggiunto la vittima alla testa, dal momento che la pistola era stata puntata in direzione del petto.

Paolo Salenti

Biscotti avariati hanno ucciso nonna e nipotina?

FIRENZE, 16. Anche il marito di Zelinda Bori la donna deceduta assieme alla nipotina Cristina Carmagnini dopo aver ingerito dei farmaci per dimagrire, è stato ricoverato in ospedale. Le condizioni dell'uomo, Nazareno Nerosi, 53 anni, non sono gravi; il medico di guardia dell'ospedale civile di Prato ha rilasciato un referto in cui si parla di «intossicazione alimentare».

Intanto, oggi pomeriggio, nell'istituto di medicina legale di Careggi, il prof. Benigni ha eseguito l'autopsia sul corpo della piccola Cristina Carmagnini, i carabinieri di S. Piero Agliana hanno inoltre sequestrato nell'abitazione del Nerosi una scatola di biscotti. Non si esclude che possano essere stati proprio questi biscotti deteriorati e avariati a provocare il decesso delle due donne e il malore dell'uomo.

Form for requesting a packet of books, including fields for name, address, and a selection grid for different book packages.